

NARRATIVA L'ultima fatica letteraria dell'insegnante del liceo Banfi si chiama "Fiore", racconto di un'amore con risvolti negativi

Le "Donne migranti" di Angela Villani trionfano al premio letterario di Genova

■ A distanza di più di un anno "Donne migranti si raccontano" continua a mietere successi e premi. Il libro scritto a quattro mani da Angela Villani docente di latino e italiano al liceo Banfi di Vimercate insieme alla collega Franca Longo si è aggiudicato il premio letterario "Storie di donne" di Genova con il racconto di Carmen, donna di origini pugliesi trasferitasi a Bologna.

«Questa e molte altre storie sono raccolte nel mio libro con un occhio in particolare alla migrazione nel Mar Mediterraneo spes-

so luogo di grandi tragedie, ma dove si può carpire il desiderio delle persone ed in particolare delle donne di cercare un posto migliore dove abitare producendo un vero e proprio slancio verso la vita. Questo riconoscimento mi riempie di gioia» ha spiegato la docente con la passione per la scrittura.

«La partecipazione a questa prima edizione è stata davvero numerosa e vogliamo ringraziare di cuore tutte le partecipanti che hanno permesso il successo di questa iniziativa volta a valoriz-

zare la scrittura femminile e soprattutto a diffondere la visione che le donne hanno di sé stesse e del mondo in cui vivono e lavorano» hanno spiegato le organizzatrici dell'evento promosso da Ewmd (European Women's Management Development).

Qualche mese prima aveva ricevuto anche un altro importante riconoscimento da parte dell'associazione "Comunicazione e territorio" con il premio "Com&Te" giunto lo scorso anno alla sua XI edizione, la cui cerimonia si è svolta a Cava dei Tirreni. Villani

La prof Angela Villani, docente al liceo Banfi



però guarda già oltre: «"Donne migranti si raccontano" è uscito nel 2016, mentre ora ho pubblicato il romanzo "Fiore" dove dando sempre spazio alla scrittura al femminile metto al centro della vicenda una donna che vive un amore che però ha anche dei risvolti negativi

- ha spiegato la scrittrice -. È un modo per riflettere su un altro tema di estrema attualità come il femminicidio».

La sua vena letteraria è perfettamente coordinata alla sua attività di insegnante di lettere al triennio del liceo Banfi. ■ **Mi. Bon.**